

I.

DEL CLIMA DI VENEZIA, DE' MORBI CHE DOMINANO TRA SUOI ABITANTI
E DELL' ORDINARIA DURATA DE' LORO GIORNI.

Tra i più miti climi della parte settentrionale d' Italia è quello certamente di Venezia. Il sig. Schouw, in un importante lavoro intitolato: *Tableau du climat de l' Italie* (1), calcolò sulle osservazioni raccolte per sette anni dal fu mons. Traversi, e dedusse la media temperatura annua della nostra città 13.07, e 3.4, 12.6, 22.8, 13.5 le medie d' inverno, primavera, estate, autunno, tutte del termometro centigrado (2). La fredda stagione è meno rigida che nelle più prossime città di terraferma. La media dell' inverno, in Padova (3), è 2. 8, quasi un grado al di sotto di quella di Venezia. Aggiungonsi le medie de' differenti mesi tratte dalla stessa fonte (4).

gennajo	† 1. 8 C.	maggio	17. 4	settembre	19. 0
febbrajo	3. 9	giugno	21. 3	ottobre	13. 7
marzo	7. 9	luglio	23. 9	novembre	7. 0
aprile	12. 6	agosto	23. 2	dicembre	4. 4

(1) Copenhague, 1839, t. I.

(2) Schouw calcolò sulle osservazioni fatte da Traversi nel R. Liceo di Venezia dal 1823 al 1829. « Per i tre ultimi anni, egli dice (op. cit., t. I, p. 157, I Supplément), io » ebbi la comunicazione de' manoscritti. » Il termometro di Traversi era d'accordo col suo. Le osservazioni dal 1823 al 1826, trovansi nel vol. I delle *Esercitazioni scientifiche e letterarie dell'Ateneo di Venezia*, che contiene anco quelle dal 1811 al 1823, le quali mancano delle medie e degli estremi de' singoli mesi.

(3) Schouw, op. cit., t. I, p. 87.

(4) La fama che meritamente gode il sig. prof. de Wüllerstorff, dirigente la specola di questo collegio di Marina, fece desiderare le osservazioni meteorologiche da lui raccolte. Somministrò di buon grado tutte quelle sulla cui esattezza non gli restava alcun dubbio, le quali fatalmente non si estendono oltre due anni. Le medie termometriche tratte da esse, quasi tutte superano le esposte de' singoli mesi, massime di quelli d' inverno, e sarebbero 4. 6 C. per dicembre, 6. 2 per gennaio, 4. 4 per febbrajo. Probabilmente la differenza deriva da ciò che le osservazioni termometriche di Wüllerstorff vennero raccolte a ore 2 e 9 pom., e quelle di Traversi, oltre in codesti due tempi, anche mezz' ora dopo il levar del sole, cioè tre volte per giorno.